

# Mappa di Comunità dell'Ecomuseo

WWF TARANTO

TARANTO - È stata presentata nel Teatro della parrocchia S. Francesco De Geronimo al quartiere Tamburi, la Mappa di Comunità dell'Ecomuseo Palude La Vela e Mar Piccolo.

Le attività sono state realizzate nell'ambito del progetto Eco. Pa. Mar., sostenuto dalla **Fondazione Con il Sud** tramite il Bando Ambiente 2015 e co-finanziato dal Comune di Taranto e dall'Università degli Studi di Bari. La prima azione messa in atto per la costituzione dell'Ecomuseo di interesse regionale è stata la creazione di una Mappa di Comunità redatta e condivisa con gli abitanti. Grazie al contributo dell'associazione "Xscape" e di altri enti ed associazioni, è stato infatti avviata la Community Mapping School: un laboratorio della durata di circa quattro mesi aperto a studenti, esperti e cittadini nel corso del quale sono stati individuati luoghi, oggetti, memorie che costituiscono elementi di valore del paesaggio del secondo seno del mar Piccolo. Marco Degaetano, architetto di Xscape, ha illustrato le attività svolte, progettate con l'obiettivo di consentire la partecipazione e il coinvolgimento di differenti target di fruitori e abitanti dell'area. Un importante contributo alla ricerca collettiva è arrivato dagli studenti e dai docenti del Liceo Scientifico Statale "G. Battaglini" e dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Maria Pia" di Taranto. Con differenti gradi di coinvolgimento, i partecipanti alle attività sono stati oltre 170. La School ha previsto: momenti di esplorazione collettiva del territorio, dove saperi esperti (guide locali) e non (abitanti) si sono confrontati nel corso di passeggiate condotte

nei luoghi del Mar Piccolo; incontri pubblici, momenti di confronto con la comunità finalizzati alla condivisione delle conoscenze e delle esperienze; quattro workshop il cui obiettivo era indagare e raccontare il paesaggio del Mar Piccolo con tecniche, linguaggi e approcci differenti: momenti di osservazione naturalistica della palude a cura di Cristiano Liuzzi e Marco D'Errico del comitato scientifico Wwf Taranto; incontri di fotografia del paesaggio a cura del fotografo Michele Cera; approfondimenti di ricerca antropologica a cura di Francesca Scionti, docente presso l'Università di Foggia e studio della comunicazione visiva a cura di Mauro Bubbico, docente presso l'Isia di Urbino. Il numeroso materiale prodotto, raccolto in fascicoli e sintetizzato nell'elaborato grafico attraverso testi ed immagini, confluirà in un unico volume di prossima pubblicazione.

«La Mappa di Comunità è la carta d'identità del Mar Piccolo – commenta il presidente del Wwf Taranto Fabio Millarte - ed è un tentativo di dare cittadinanza agli animali che lo popolano, i veri abitanti di questi luoghi fortemente antropizzati ma che riescono ancora a meravigliare e a rendere unico questo luogo».

Al convegno di presentazione della Mappa di Comunità, erano presenti anche Lucia Lazzaro, responsabile del progetto "A Tamburi Battenti", Marco Sebastio, referente del progetto "Taras", don Francesco Mitidieri, responsabile del progetto "Terre Elette", Angelo Cannata, partner del progetto "Green Routes", tutte iniziative sostenute da **Fondazione Con il Sud** e al fianco del progetto del Wwf Taranto. Presente anche le responsabili dell'Aps "Ammostro", il cui contributo nel corso dei workshop è stato determinante.

